

Data	Testata	Edizione	Pagina
27.07.15	Quotidiano	CZ	19

■ **L'INCONTRO** Riunione tecnica dopo l'esposto del sindaco sui rifiuti in acqua

Mare inquinato, più controlli

La richiesta della Prefettura alle forze dell'ordine per il litorale tirrenico

di PASQUALINO RETTURA

UN'INTENSIFICAZIONE da parte delle forze dell'ordine dell'attività di controllo, soprattutto lungo il litorale tirrenico, richiedendo il massimo sforzo anche dell'ente comunale affinché le poche unità a disposizione possano fornire un utile contributo. Lo disposto il viceprefetto vicario Massimo Mariani, nel corso di una riunione tecnica di coordinamento delle forze di polizia tenutasi alla Prefettura di Catanzaro a seguito e "Mare Nostrum" del sindaco di Lamezia Terme, Paolo Mascaro. All'ordine del giorno la preoccupante situazione dell'inquinamento marino sul litorale della costa tirrenica per la presenza di rifiuti tossici.

Un aspetto sul quale il prefetto di Catanzaro, Luisa Latella, ha sottolineato che «l'atavica e seria problematica» era stata già oggetto di esame in una recente riunione tecnica, nell'ambito del piano nazionale e transnazionale "focus 'ndrangheta", nel corso della quale aveva disposto un'implementazione, sul territorio provinciale, dell'attività ispettiva finalizzata al «contrasto del diffuso fenomeno dell'inquinamento, per la presenza di scarichi abusivi e per il malfunzionamento dei depurato-

ri». Il sindaco Mascaro nel precisare che con le poche unità disponibili, in considerazione della carenza di vigili urbani, si stanno già effettuando controlli lungo il litorale, ha chiesto l'intervento delle Forze di polizia affinché possa essere svolta «una costante azione di prevenzione e repressione dei suddetti fenomeni inquinanti, monitorando in generale, tutto il territorio o le parti più sensibili, come ad esempio greti e alvei dei fiumi, luoghi più isolati ove abitualmente sono depositati rifiuti».

Il primo cittadino di Lamezia Terme ha inoltre sottolineato che il depuratore presente nel territorio di propria competenza «risulta funzionante, per cui si esclude che la presenza di schiuma in mare, nonché di rifiuti di vario genere, possa dipendere dal malfunzionamento dello stesso». Luigi Peluso, vice questore vicario di Catanzaro, ha messo in evidenza che «sono stati pianificati per il corrente mese di luglio, in collaborazione con le capitanerie di porto di Vibo Valentia e Crotona, nonché con l'Ufficio circondariale marittimo di Soverato, specifici controlli sia sul versante ionico che su quello tirrenico», assicurando che «la me-

desima attività proseguirà anche nei prossimi mesi». E in questo senso, il tenente di vascello Oreste Iemma della capitaneria di porto di Vibo Marina, ha ribadito che «i controlli sono svolti costantemente» sotto il coordinamento dei due uffici circondariali marittimi di Maratea e Cetraro. E Pasquale Gullì del Corpo forestale dello Stato, il dott. Pasquale Gullì, ha rimarcato che nell'ambito del progetto "vacanze pulite", è stata avviata, già dagli scorsi mesi, «una specifica attività di controllo soprattutto nei confronti dei campeggi, per la verifica sia degli allacci alla rete fognaria sia degli autosurgenti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA